

Un Centro per l'impiego tutto nuovo

Il confronto sul progetto di legge regionale sul lavoro è il tema del convegno con il quale venerdì 19 novembre si è inaugurata ufficialmente la nuova sede del Centro per l'impiego di Carpi. L'iniziativa è stata promossa dalla Provincia di Modena in collaborazione con il Comune di Carpi che ha messo a disposizione lo stabile, poi ristrutturato anche con il contributo del Fondo sociale europeo. "La nuova sede di Carpi rappresenta un punto di eccellenza della rete provinciale – commenta **Fabrizio Righi**, assessore alle Politiche del lavoro della Provincia. La struttura, realizzata sull'esempio di quella di Modena, infatti, prevede spazi per l'accoglienza, l'attesa, l'autoconsultazione, i colloqui con gli operatori, la mediazione culturale. E si tratta di un modello che, dopo Modena, Pavullo e oggi Carpi, presto verrà esteso anche a Vignola e agli Centri".

"Il mercato del lavoro in questa zona, anche a causa del non felice momento del settore tessile, presenta alcune difficoltà – spiega **Alberto Allegretti**, assessore al Lavoro del Comune di Carpi – soprattutto per le donne con più di 40 anni e per i giovani che hanno sempre meno opportunità e per i quali il tasso di disoccupazione è quasi del 10%. Sono quindi preziosi i servizi come quelli offerti dal Centro per l'impiego che hanno l'obiettivo di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro".

Nei primi otto mesi del 2004 si sono rivolti al Centro per l'impiego di Carpi circa 8 mila persone: quasi 2 mila hanno usufruito dei servizi di accoglienza e informazione, 1500 dello sportello Informalavoro, i colloqui di preselezione sono stati oltre mille, quelli di orientamento 750 ai quali se ne aggiungono circa 150 di consulenza orientativa. Sono stati attivati 111 tirocini, mentre un centinaio di persone sono state assunte su segnalazione diretta del Centro e le aziende hanno richiesto ben 235 professionalità, un quinto di quelle ri-

chieste a livello provinciale.

Sempre nei primi otto mesi dell'anno, sono stati quasi 600 gli stranieri dell'area araba che hanno utilizzato i servizi di mediazione linguistica e culturale (un sesto rispetto al totale provinciale), mentre ben 120 quelli dell'area indo-pakistana che, praticamente, fa riferimento esclusivamente al Centro per l'impiego di Carpi.

Nel corso del convegno l'assessore regionale al Lavoro, Scuola e Formazione Professionale **Mariangela Bastico** ha sottolineato l'importanza di prevedere strumenti per favorire la stabilizzazione dell'occupazione come proposti nel nuovo progetto di legge regionale sul lavoro. "Nel passato la flessibilità di ingresso nel lavoro era di circa un anno – ha ricordato l'assessore regionale – oggi invece si evidenzia un ampliamento del numero dei contratti flessibili e un allungamento dei tempi di stabilizzazione. Tutto ciò diffonde insicurezza e preoccupazione per il futuro, può minacciare la coesione sociale e contraddice quella necessità di lavoratori qualificati e formati che è un requisito essenziale per l'innovazione e la competitività delle imprese".

Nel progetto di legge regionale sono previsti assegni formativi per i lavoratori e incentivi alle imprese, assegni di servizio per pagare baby sitter o assistenti familiari per non dovere rinunciare all'impiego, misure per sostenere l'occupabilità e la stabilizzazione delle condizioni di lavoro, la sua sicurezza e la regolarità. ❖

*Inaugurata
con un convegno
la nuova sede
del Centro
per l'impiego
di Carpi*

Centro per l'impiego di Carpi

Si trova in via Lenin 135, è aperto al pubblico tutte le mattine, da lunedì al venerdì e al martedì e giovedì pomeriggio.

I nuovi numeri telefonici sono: tel. 059 645631, fax 059 645550,

Per ogni informazione si può consultare il sito internet della Provincia: www.lavoro.provincia.modena.it.

